



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DELL'AQUILA
COMMISSIONE ESCURSIONISMO
"IN ... MONTAGNA" con il C.A.I. dell'AQUILA

Dalla letteratura di montagna: "una pagina" dedicata all' ometto di pietra
(a cura di Bimar)

2 aprile

**XXXIII
"MARCIA DI
PRIMAVERA"**

**DALL'AQUILA
AD ASSERGI**

PARTECIPATE



... Ah! povero signor Ursch! ricordo ancora, che quando la classe cominciava a cantare in coro, il disgraziato si rivolgeva verso di me con le orecchie turate, gridandomi disperato, e con voce quasi di pianto: «Piaz, aber ruhig! um Gotteswillen ruhig! (zitto, Piaz per l'amor di Dio!) poi m'indicava il solito cantuccio, ove per nulla commosso, mi appiattivo fino alla fine della lezione. Allora egli, poveretto, mi faceva ricomparire e mi diceva: «Nun, Piaz jetzt brüllen Sie!» (e adesso, Piaz, ruggisca!).

Orbene, in quel momento solenne, sull'altare della montagna, offersi quanto di più prezioso conteneva il mio strumento musicale, e se la relatività di tutte le cose umane non è una sciocchezza, ditemi in quale produzione Caruso fu più grande di me!...

Ma come? Laggiù nessuno batte le mani come si suole fra gente civile, quando si ha la fortuna di assistere a un prodigio? Nessuno si occupa di me? Ma è semplicemente ignobile!... E via, come un demonio, a gran velocità verso la cima, borbottando fra i denti: «Sì, vendetta, tremenda vendetta! ». In pochi minuti la raggiunsi, e, mentre stavo scrivendo le mie epiche gesta per la bottiglia **dell'ometto**, arrivò una comitiva composta di due guide con due turisti, provenienti dalla via solita. Una delle guide era Luigi Bernard di Campitello, una

mezza celebrità di quei tempi, l'altro Perner di Tires. Essi erano partiti dal Rifugio circa una mezz'ora prima di me. Mi guardarono sbalorditi: «Ma di dove vieni?» chiese Bernard.

Descrissi la strabiliante, la terribile impresa condotta a termine, in modo tale da far correre il pericolo di un colpo apoplettico ad una piramide dei Faraoni...

(da: TITA PIAZ, *Mezzo secolo d'alpinismo*, L. Cappelli Editore, BO, terza edizione, 1952)



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 2006

Avrà luogo **mercoledì 29 marzo** alle ore 17.30, in prima convocazione ed alle ore 18.30 in seconda convocazione l'*Assemblea ordinaria dei soci*.

All'ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente, del Segretario dell'Assemblea e di tre scrutatori.
2. Ratifica delle quote sociali per l'anno 2006
3. Relazioni del Presidente; dei responsabili delle Commissioni sezionali, sull'attività svolta nel 2005 e del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo del 2005 e preventivo 2006
4. Approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo
5. Elezione delle Cariche Sociali: Presidente e sei Consiglieri, tre revisori dei Conti e due supplenti (triennio 2006-2008); elezione per due Rappresentanti all'assemblea Delegati del C.A.I. per l'anno 2006; (possono essere eletti alle cariche sociali, i Soci con un'anzianità d'iscrizione di almeno 2 anni)

I Soci che intendono candidarsi devono comunicarlo in Segreteria con domanda scritta, entro il 27 marzo 2006 entro le ore 19.00. Si ha diritto a partecipare all'Assemblea solo se in regola con il tesseramento.

Telemark!

di Latino Bafile

Il motto dei telemarkers è: *libera il tallone.....libera la mente!*

Ho iniziato a praticare sciescursionismo con una certa regolarità solo dopo che, nel 1998, mi iscrissi alla sezione Cai di L'Aquila.

Per me voleva dire stare all'aria aperta, frequentare il gruppo di amici, vedere nuovi posti; in poche parole, vivere l'escursionismo anche d'inverno.

Il telemark è arrivato dopo, come un qualcosa di cercato e scoperto, ma non del tutto sconosciuto, quasi a naturale completamento di un percorso da sempre caratterizzato dal "tallone libero".

Quante volte, nei video, avevo visto quel movimento di gnuiflessione, così elegante ed affascinante, quel modo di scendere pendii che sembrava una danza... .. leggera, ma al tempo stesso potente; passi e curve ritmate che parlavano di un modo "antico" d'andar per monti, semplice ed essenziale.

All'origine, il gesto aveva solo un valore funzionale, senza alcuna valenza espressiva.

Gli abitanti della regione di Telemark (Norvegia), che per primi, nel secolo scorso, inventarono gli sci e la tecnica telemark, adottarono tale modalità motoria per salire e scendere dalle montagne, per trasportare pesi, per attraversare corsi d'acqua, per spostarsi.

Riscoperto dagli americani negli anni '70, oggi il telemark ha perso totalmente la valenza lavorativa per assurgere quasi ad una vera e propria "danza" sulla neve.

La ritmicità e l'equilibrio costituiscono la struttura portante della discesa a telemark, insieme ad un rapporto con la terra che viene quasi esaltato dal semi-inginocchiamento.

Ci si sente parte del tutto e un tutt'uno con la natura.

Ogni movimento si sdoppia... a destra e a sinistra, a destra e a sinistra, con quella magnifica sensazione di affondare ed emergere dalla neve polverosa, mentre i piedi continuano ad avvicinarsi uno davanti all'altro, alla ricerca continua della leggerezza, del ritmo.

Solo i Telemarkers sanno "danzare la loro discesa"!!!

Libera il tallone.....libera la mente!

In una parola: **Telemark!!!**



L'impronta dell'arresto di Telemark che prende il nome dal paese che fu la culla dell'arte dello *ski* è quella d'un quarto di luna

RACCHETTE IN GRAN SASSO - SECONDA EDIZIONE – LE FOTO



II NUOVO STATUTO REGIONALE

Una svolta

Il 4 febbraio scorso, a Chieti è stato approvato per l'Abruzzo, il nuovo Statuto del C.A.I. (La nostra sezione era rappresentata dai Delegati Gaetano Falcone, Bruno Marconi e da Gianluca Ricciardulli in sostituzione di Gianluca Torpedine attuale Presidente regionale dell'Alpinismo Giovanile).

Dopo anni di lavoro, il C.A.I. nazionale nell'Assemblea dei Delegati di Verona del 30 novembre 2003, ha approvato il nuovo Statuto e il 12 febbraio 2005 veniva approvato il Regolamento Generale che inviato alle Sezioni di tutta Italia sta innescando i relativi cambiamenti.

Il 2006 sarà quindi, un anno di transizione. Dal 2007 andrà in vigore il nuovo Regolamento che prevede i Gruppi Regionali (**G.R.**), l'Assemblea Regionale dei Delegati (**A.R.D.**), il Comitato Direttivo Regionale (**C.D.R.**), il Presidente Regionale (**P.R.**), il Collegio Regionale dei Revisori dei Conti ed il Collegio Regionale dei Proviviri.

Il Comitato Direttivo Regionale (**C.D.R.**), per l'Abruzzo, sarà composto da 9 elementi: un Presidente, ed otto soci rispettivamente due in rappresentanza di ciascuna provincia.

Il nuovo statuto prevede gli Organi Tecnici Regionali Consultivi. Essi sono composti da un massimo di cinque componenti e nominati dallo stesso C.D.R.; operano sulla base di un incarico fiduciario che può essere limitato nel tempo e che può essere revocato.

Assieme a questi Organi consultivi, l'art. 11 prevede la Costituzione di Organi Tecnici Regionali Operativi; organi composti da un minimo di cinque componenti che operano allo scopo di favorire o svolgere con continuità specifiche finalità istituzionali. Essi operano per Commissioni e dopo una lunga discussione si sono costituiti: il **Comitato Scientifico** (operano in esso anche gli O.N., la T.A.M., e le Terre Alte), la **Commissione Alpinismo Giovanile**, la **Commissione Escursionismo e Sentieri**, la **Commissione Rifugi e Opere Alpine**, la **Commissione Sci di Fondo Escursionistico**, la **Commissione Scuole di Alpinismo e Sci Alpinismo e Arrampicata Libera** e la **Commissione Speleologica**.

La novità assoluta è data dall'art. 16, che prevede l'incompatibilità tra cariche sociali: come disposto dall'ordinamento del Club Alpino Italiano, nessun socio può trovarsi contemporaneamente eletto a più di una carica sociale con le seguenti eccezioni:

La novità assoluta è data dall'art. 16, che prevede l'incompatibilità tra cariche sociali: come disposto dall'ordinamento del Club Alpino Italiano, nessun socio può trovarsi contemporaneamente eletto a più di una carica sociale con le seguenti eccezioni:



- a) il presidente sezionale, oltre che delegato di diritto alla A.R.D., può essere eletto a componente degli organi tecnici consultivi o operativi;
- b) il componente del consiglio direttivo sezionale può essere eletto delegato alla A.R.D., presidente del G.R., componente del C.D.R., componente o presidente degli organi tecnici consultivi o operativi;
- c) il componente del collegio dei revisori dei conti sezionale può essere eletto delegato alla A.R.D. o componente degli organi tecnici consultivi o operativi.

(a cura di Bimar)

ATTIVITÀ APRILE

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

2 - Parco Nazionale del Gran Sasso - Monti della Laga

XXXIII Edizione della Marcia di Primavera "Nestore Nanni"

Dall'Aquila ad Assergi - A cura della Sezione CAI dell'Aquila

9 - Parco Nazionale del Gran Sasso - Monti della Laga

Tratto Sentiero Italia:

Santo Stefano di Sessanio - Località "Le Condole"

(AE Bruno Marconi - AE Giustino Ghizzoni)

14 - Processione del Venerdì Santo

dal 21 aprile al 1 maggio 2006 - Gran Tour del Marocco

Prenotazioni entro il 28.2.2006 in segreteria.

Coord. Angelo Paolucci 328.4487183

23 - Parco Regionale Sirente - Velino

Le Paggiare di Fontecchio e di Tione

A.E. Mario D'Angelosante, Franco Colista

25 - Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga

Cima della Laghetta (EE)

da Cesacastina attraverso il fosso dell'Acero

Luca Sette

30 - ESCURSIONE INTERSEZIONALE

CAI PENNE - CAI POPOLI

Parco Nazionale del Gran Sasso - Monti della Laga: Gran Sasso Orientale

Nome dell'escursione: Anello Rivo Chiaro

Itinerario: Taffarelli - Rivo Chiaro - Colle Madonna - Colle Madonna - Taffarelli

Difficoltà: (E)

Tempo di percorrenza: 5 ore; Percorso ad anello

Dislivello: 527 metri

Ritrovo: CIVITELLA CASANOVA ore 07.30

AE SILVIO SERGIO FORTUNATO tel. 339 8304833 -

ANTONIO CATANI 085 4972071

CARLO DIODATI 338 9457332

"GRUPPO GIOVANILE PIERGIORGIO DE PAULIS"

2 - Marcia di Primavera

23 - Uscita in MTB

"Trenobike" Paggiare di Tione



L'Ometto di Pietra

"Le notizie dell'attività sezionale"

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DELL'AQUILA

Via Sassa, n° 34 - TEL-FAX 0862-24342

www.cailaquila.it

STAMPATO IN PROPRIO